

## **ANAAO, PER SCUOLE SPECIALIZZAZIONE MEDICI SERVE SVOLTA**

Roma, 9 feb. - Sulle scuole di specializzazione in medicina occorre cambiare strada. Nella formazione dei camici bianchi va recuperato, infatti, il ruolo del Servizio sanitario nazionale. E' quanto sostiene, in sintesi, il sindacato dei medici ospedalieri Anaa Assomed che chiede "l'emanazione in tempi brevi dei bandi di concorso delle Scuole 2008/2009, al solito in estremo ritardo". Senza dimenticare "i posti da assegnare alla specializzazione in medicina di emergenza e urgenza per dare risposta alle esigenze di migliaia di professionisti impegnati in condizioni oltremodo difficili a tutelare la salute dei cittadini". "Come ogni anno - si legge in una nota del sindacato - puntuale arriva l'ennesima prova dello stato caotico in cui versa la formazione del medico in Italia, ormai un vero e proprio problema nazionale". Il sindacato ha sottolineato "lo scarso interesse dell'università verso la formazione dei medici e delle esigenze del sistema sanitario", ricordando che il Miur ha recentemente dichiarato non attivabili, a meno che non siano accorpate, "circa 500 scuole di specializzazione medica su oltre 1.600 esistenti", vanificando così "anche l'attivazione della tanto attesa Scuola in medicina di emergenza ed urgenza". Per l'Anaa "appare ormai evidente l'incongruità di metodi e contenuti di un processo formativo che, unico caso in Europa, è appaltato interamente a un'istituzione diversa dal Ssn, la quale peraltro, continua a gestirlo in maniera autoreferenziale".



## **PROFESSIONI. ANAAO: SCUOLE SPECIALIZZAZIONE, RINNOVARE**

Roma, 9 feb. - La nota dell'Anaa Assomed

"Come ogni anno, puntuale come le tasse, arriva l'ennesima prova dello stato caotico in cui versa la formazione del medico in Italia, assurda ormai, al ruolo di problema nazionale.

Il MIUR con nota del 14 gennaio scorso, dichiara non attivabili, a meno che non si accorpino, circa 500 scuole di specializzazione medica su oltre 1600 esistenti, in applicazione, per la verità alquanto tardiva del DM 1/08/05.

Ad essa hanno fatto seguito richieste di "sospensione" dell'intero decreto nel malcelato intento di mantenere lo "status quo" attraverso un "tipico condono all'italiana travestito da proroga", vanificando anche l'attivazione della tanto attesa Scuola in Medicina di emergenza ed Urgenza, a dimostrazione, ancora una volta, del profondo disinteresse dell'Università verso la formazione dei medici e le esigenze del sistema sanitario.

Appare ormai evidente l'incongruità di metodi e contenuti di un processo formativo che, unico caso in Europa, e' appaltato interamente ad istituzione diversa dal SSN, la quale peraltro, continua a gestirlo in maniera autoreferenziale.

Il Governo vorrà finalmente riconoscere che il bisogno di professionisti non è più compiutamente soddisfatto, né per qualità né per quantità da un tale modello, e recuperare il ruolo e le prerogative del SSN in un processo cruciale per la Sanità pubblica?

L'Anaa Assomed rigetta ogni tipo di proroga all'attuazione del DM 1/08/05 e chiede l'emanazione in tempi brevi dei bandi di concorso 2008/2009, al solito in estremo ritardo, comprensivi dei posti da assegnare alla Specializzazione in Medicina di Emergenza ed Urgenza, per dare risposta alle esigenze di migliaia di professionisti impegnati in condizioni oltremodo difficili a tutelare la salute dei cittadini".



## **ANAAO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE: NECESSARIO UN RINNOVAMENTO**

*Roma, 09 feb.* - Come ogni anno arriva l'ennesima prova dello stato caotico in cui versa la formazione del medico in Italia, assurta ormai, al ruolo di problema nazionale. Il MIUR con nota del 14 gennaio scorso, dichiara non attivabili, a meno che non si accorpino, circa 500 scuole di specializzazione medica su oltre 1600 esistenti, in applicazione del DM 1/08/05. Ad essa hanno fatto seguito richieste di "sospensione" dell'intero decreto nel malcelato intento di mantenere lo "status quo" attraverso un "tipico condono all'italiana travestito da proroga", vanificando anche l'attivazione della tanto attesa Scuola in Medicina di emergenza ed Urgenza, a dimostrazione, ancora una volta, del profondo disinteresse dell'Università verso la formazione dei medici e le esigenze del sistema sanitario. Appare ormai evidente l'incongruità di metodi e contenuti di un processo formativo che, unico caso in Europa, è appaltato interamente ad istituzione diversa dal SSN, la quale peraltro, continua a gestirlo in maniera autoreferenziale. Il Governo vorrà finalmente riconoscere che il bisogno di professionisti non è più compiutamente soddisfatto, né per qualità né per quantità da un tale modello, e recuperare il ruolo e le prerogative del SSN in un processo cruciale per la Sanità pubblica? L'ANAAO ASSOMED rigetta ogni tipo di proroga all'attuazione del DM 1/08/05 e chiede l'emanazione in tempi brevi dei bandi di concorso 2008/2009, al solito in estremo ritardo, comprensivi dei posti da assegnare alla Specializzazione in Medicina di Emergenza ed Urgenza, per dare risposta alle esigenze di migliaia di professionisti impegnati in condizioni oltremodo difficili a tutelare la salute dei cittadini.